

OGGETTO: FAENZA - ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE N. 16 E REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE FAENZA-BORGO TULIERO: POC SPECIFICO E CORRELATA VARIANTE AL RUE. CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

Consiglio Comunale di BRISIGHELLA	delibera n. 71 del 03/11/2011
Consiglio Comunale di CASOLA VALSENO	delibera n. 71 del 22/10/2011
Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE	delibera n. 53 del 28/10/2011
Consiglio Comunale di FAENZA	delibera n. 278 del 08/11/2011
Consiglio Comunale di RIOLO TERME	delibera n. 65 del 20/10/2011
Consiglio Comunale di SOLAROLO	delibera n. 73 del 25/10/2011

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Normativa:

- Legge regionale n. 20 del 24.03.2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 327 del 8.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 37 del 19.10.2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture*" e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- Legge regionale n. 21 del 21.12.2012 "*Riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'articolo 118 della costituzione*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" e s.m.i..

Precedenti:

- atto C.C. n. 300/6926 del 26.11.1997 avente per oggetto l'approvazione del 1° stralcio del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
- atto C.C. n. 287/4857 del 30.07.1998 avente per oggetto l'approvazione del 2° stralcio del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
- atto C.C. n. 485/5898 del 20.12.2001 avente per oggetto l'approvazione dell'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
- atto C.C. n. 5761/17 del 22.01.2010 avente per oggetto: "Legge regionale 24 marzo 2000 n.20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione";
- atto C.C. n. 55 del 5.03.2012 avente per oggetto l'approvazione del Piano della Sosta del Centro Storico in aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
- convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina di cui all'Atto Rep. 272 del 10.04.2014, con cui è stato avviato il trasferimento all'Unione dei Comuni delle "funzioni fondamentali in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- atto C.URF n. 11 del 31.03.2015 "Regolamento Urbanistico ed Edilizio di Faenza (RUE). Controdeduzione delle osservazioni e approvazione";
- atto G.C. del Comune di Faenza n. 322 del 10.12.2015 avente per oggetto: "Adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale s.p. 16 e realizzazione di pista ciclo-pedonale Faenza-Borgo Tuliero - approvazione progetto definitivo - importo euro 993.000,00 - CUP J29D13000020001;
- atto C.C. del Comune di Faenza n. 118 del 21.12.2015 avente per oggetto: "Adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero: POC specifico e correlata variante al RUE. Indirizzi per l'adozione."
- atto C.URF. n. 52 del 23.12.2015: "Adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero: POC specifico e correlata variante al RUE. Adozione.";
- atto C.URF. n. 56 del 30.11.2016: "Faenza - Variante al RUE n. 2 "Aree pubbliche ed altre modifiche minori". Controdeduzione delle osservazioni e approvazione";
- convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina di cui all'Atto Rep. 390 del 23.12.2016 per il conferimento all'Unione della funzioni dei Lavori Pubblici.
- atto C.C. del Comune di Faenza n. 34 del 27.04.2017 avente per oggetto: "Adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero: POC specifico e correlata variante al RUE. Indirizzi per l'approvazione."

Premesso che:

- per il livello della pianificazione comunale, la precitata LR n. 20/2000 prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG) con tre nuovi strumenti: il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC), il Regolamento

Urbanistico Edilizio (RUE);

- il Comune di Faenza risulta attualmente dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con atto C.C. n. 5761 del 22.01.2010 e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con atto C. URF n. 11 del 31.03.2015, ma non di Piano Operativo Comunale (POC);
- nel sistema delineato dalla LR 20/2000 e s.m.i., il POC è lo strumento deputato al coordinamento operativo delle politiche urbanistiche e per la realizzazione di dotazioni territoriali pubbliche, mediante il quale il Comune cura l'integrazione delle strategie settoriali riguardanti le trasformazioni del territorio. Il POC, con scelte che propriamente gli competono, attua le strategie del PSC, potendo armonizzare nelle diverse situazioni il contributo privato e quello pubblico per la costruzione della città. Il POC, in ogni caso, si attua in conformità al PSC e non ne può modificare i contenuti se non apportando rettifiche non sostanziali;
- il POC è atto ad individuare e disciplinare gli interventi di tutela, di valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni e non rientranti nelle competenze del RUE. Trascorso tale periodo, cessano di avere efficacia le previsioni del POC non attuate, comprese quelle che comportano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio per le quali alla data di scadenza del termine quinquennale non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ovvero non sia stato avviato il procedimento di approvazione di uno degli atti che comporta dichiarazione di pubblica utilità, secondo la legislazione vigente;
- le previsioni del POC relative alle infrastrutture per la mobilità possono essere modificate ed integrate dal Piano Urbano del Traffico (PUT) e può assumere il valore e gli effetti dei piani pluriennali per la mobilità ciclistica di cui alla L 366/98;
- il POC si coordina inoltre con il bilancio pluriennale comunale, ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione di cui alla L10/77 e costituisce strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e deve contenere: *"una relazione sulle condizioni di fattibilità economica-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché un'agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alle dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e agli interventi di edilizia residenziale sociale"*;
- a livello comunale, la messa in sicurezza della viabilità è considerata dall'Amministrazione del Comune di Faenza un obiettivo strategico da perseguire nell'ambito delle trasformazioni che interessano il governo del territorio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 30.11.2015 è stata approvata dal Comune di Faenza la variazione al Programma delle opere pubbliche triennio anni 2015-2017 il quale prevede, per l'anno 2015, il progetto di realizzazione della pista ciclopedonale Faenza - Borgo Tuliero, per un importo pari ad Euro 993.000,00;
- il Settore Lavori Pubblici, incaricato dal Comune di Faenza della progettazione dell'adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale n. 16 e del nuovo collegamento ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero, ha predisposto il progetto definitivo delle opere in oggetto, approvato con atto G.C. n. 322 del 10.12.2015;
- con atto C.URF n. 52 del 23.12.2015 è stato adottato il POC specifico con correlata variante al RUE per l'adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero ed avviato il procedimento per la sua approvazione.

Motivo del provvedimento:

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di Faenza procedere all'adeguamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 16 "Modiglianese" e realizzare il percorso ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero, come stabilito con l'adozione del POC specifico e correlata variante al RUE, avvenuta con il citato atto C.URF n. 52/2015.

L'opera in questione non era prevista negli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti ed interessa anche aree che non sono nella disponibilità del Comune e per le quali si è reso necessario attivare le procedure di esproprio per opere di pubblica utilità.

A seguito della predetta adozione, la variante è stata sottoposta a tale procedimento e si può ora procedere alla sua approvazione, avendo acquisito i contributi e i pareri di competenza degli enti coinvolti, raccolto le osservazioni a seguito del periodo di deposito e pubblicazione, predisposto le controdeduzioni e avendo acquisito l'indirizzo favorevole del C.C. Del Comune di Faenza per le controdeduzioni alle osservazioni e per l'approvazione.

Richiamato che:

- Il presente POC è richiesto per la localizzazione urbanistica connessa all'attuazione dell'opera pubblica in progetto in quanto nel regime dettato dalla LR 20/2000 e s.m.i. spetta al POC la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica, così come la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico.
Ai sensi della precitata LR 37/2002 e s.m.i. art. 8 "I vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (POC), ovvero sua variante".
- Il provvedimento è inoltre funzionale per il Comune di Faenza ai fini del cofinanziamento regionale nell'ambito del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo di sviluppo di Coesione (ex Fondo FAS) 2007-2013.
- Viene pertanto dato avvio, con il presente POC specifico del Comune di Faenza, all'iter necessario per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità.
Fra gli elaborati costitutivi del POC figura il progetto definitivo dell'opera, in base al quale viene attivata la procedura di approvazione di progetto di opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche, nell'ambito di applicazione dell'art. 12, comma 6, LR 37/2002 e s.m.i. in base alle quali il Consiglio può attribuire alla deliberazione di approvazione del POC la dichiarazione di pubblica utilità qualora sia assunto il progetto definitivo in luogo del preliminare.
- Il presente POC viene pertanto approvato con le modalità previste dall'art. 34 della LR 20/2000 e s.m.i. (legge urbanistica), come integrato dall'art. 17 della LR n. 37 (legge per gli espropri), e comporta all'atto della sua approvazione l'apposizione del vincolo espropriativo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera prevista.
- La localizzazione urbanistica sulla base del progetto definitivo è supportata dalla relativa Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), che ne dimostra la compatibilità e coerenza rispetto ai piani sovraordinati ed alle tematiche ambientali.
La proposta è corredata inoltre da uno studio in merito alla verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.
- In modo coordinato e contestuale all'assunzione del presente POC, viene previsto il

correlato adeguamento del RUE vigente del Comune di Faenza mediante specifica variante meramente cartografia, denominata Variante parziale al RUE n. 1, consistente nella rappresentazione nelle tavole progettuali del percorso comportante la modifica della zonizzazione riferita alle aree interessate dalla previsione di pista ciclopedonale da "ambiti agricoli di particolare interesse paesaggistico" di cui art. 15 e in parte minoritaria "aree di valore naturale e ambientale" di cui art. 14 a "zone per la viabilità" di cui all'art. 18 comma 2., interamente ricomprese nelle fasce di rispetto della strada provinciale "Modiglianese".

Considerato:

- Il presente POC, il primo predisposto dal Comune di Faenza, riveste carattere specifico e puntuale in quanto assume ad oggetto esclusivamente un'unica previsione relativa alla realizzazione di opera pubblica non connessa all'attivazione di alcuna trasformazione urbanistica per la realizzazione di nuovi insediamenti da parte di promotori privati, ha quindi il solo obiettivo di permettere la realizzazione nel suo periodo di validità di una infrastruttura per la mobilità finanziata interamente con risorse pubbliche in base al programma comunale delle opere pubbliche, con previsione di espropri relativi alle aree di proprietà privata interessate dal tracciato di progetto.
- La disponibilità di un progetto definitivo da assumere in sede di POC, in luogo di un progetto preliminare, è funzionale al contenimento dei tempi procedurali per attivare la realizzazione dell'opera: l'approvazione del progetto definitivo infatti comporta automaticamente già la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- In ragione della natura specifica e tematica del presente POC, durante il suo periodo di vigenza quinquennale, potrà altresì essere adottato ed approvato un ulteriore POC, o variante generale a quello vigente: in tal caso i contenuti del presente provvedimento saranno assunti e coordinati con i nuovi, potendovi apportare modifiche ed integrazioni in conformità ai disposti sovraordinati, per armonizzare ulteriormente l'attuazione delle previsioni.
- Per ciò che attiene all'aggiornamento del RUE, si rende necessario procedere ai sensi dell'art. 33 comma 4-bis della LR 20/2000 e s.m.i..
- L'approvazione della variante al RUE n. 2 di Faenza concernente "Aree pubbliche ed altre modifiche minori", avvenuta precedentemente al presente atto, non contrasta con le previsioni in oggetto, ma al fine di realizzare il più ampio coordinamento degli atti, si aggiorna l'elaborato Tav. P3_Tavola 13.2 "Progetto" - scala 1.5.000 alle risultanze della sopracitata variante al RUE n. 2.
- Il presente provvedimento, che risulta necessario in ragione del mutato assetto conferito dalla legge regionale alla nuova strumentazione comunale, si pone in coerenza con gli indirizzi quasi ventennali contenuti negli atti di programmazione comunale (PUT, PRG, PSC), nelle quali è ricompresa l'idea del collegamento ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero, assegnandogli ora concreta operatività. Non risulta quindi necessario attivare alcun ulteriore provvedimento di coordinamento/aggiornamento degli atti vigenti.

Esecuzione:

Ai sensi dell'art. 34 comma 4 della LR 20/00 e s.m.i. "Il POC è adottato dal Consiglio ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione".

Occorre tuttavia ricordare tale disposizione con le competenze in capo all'Unione della Romagna Faentina. Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...]

"Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferma restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Per quanto sopra, si rende necessario che il Consiglio dell'Unione approvi il POC specifico e correlata variante al RUE in oggetto, avendo acquisito l'indirizzo favorevole del C.C. Del Comune di Faenza per la controdeduzione delle osservazioni e per l'approvazione.

Le funzioni svolte dal Settore Lavori Pubblici, invece, sono state conferite all'URF con atto rep. n. 390 del 23.12.2016, mentre in fase di adozione risultavano ancora di competenza del Comune.

Elaborati:

Dato atto inoltre che con nota del 23.01.2017 il Settore LLPP - Servizio Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza conferma, ai fini dell'approvazione del POC in oggetto, gli elaborati del progetto definitivo adottato.

Gli elaborati costitutivi il presente Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Faenza si compongono pertanto di:

Elaborati urbanistici (*allegati al presente atto*):

- Tav. C.1 Relazione urbanistica All "**A**"
- Tav. P.2 Norme di attuazione All "**B**"
- Tav. C.2 Documento Programmatico per la Qualità Urbana All "**C**"
- Tav. P.1 Tavola Dotazioni Territoriali All "**D**"

Progetto definitivo opera pubblica (*depositato agli atti presso Settore LL.PP.-Servizio Infrastrutture con P.G. n. 56824 del 04.12.2015 - class. 06-05 fasc. 31/2010*):

- Relazione Generale e Tecnica
- Tav. 1 Stato attuale rilievo - Tratti 1 - 2
- Tav. 2 Stato attuale rilievo - Tratti 3 - 4 - 5
- Tav. 3 Stato attuale documentazione fotografica
- Tav. 4 Progetto - Tratti 1 - 2
- Tav. 5 Progetto - Tratti 3 - 4 - 5
- Tav. 6 Aree da acquisire 1 - 2
- Tav. 7 Aree da acquisire 3 - 4 - 5
- Tav. 8 Censimento delle interferenze - HERA
- Tav. 9 Censimento delle interferenze - ENEL - ITALGAS - TELECOM
- Elenco dei prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Piano particellare di esproprio
- Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Relazione sulle strutture
- Tavola grafica strutturale 4.1
- Tavola grafica strutturale 4.2
- Tavola grafica strutturale 4.3
- Tavola grafica strutturale 4.4

oltre a (*allegati al presente atto*):

- Relazione Geologica All "**E**"
- Relazione Valsat All "**F**"

La correlata variante al vigente RUE comporta l'adeguamento dei seguenti elaborati (*allegati al presente atto*):

- Tav. P.3_Tavola 13.2 "Progetto" - scala 1.5.000All. "**G**" (*aggiornata rispetto alla V. n. 2 RUE*)
- Tav. P.3_Tavola 13.3 "Progetto" - scala 1.5.000All. "**H**"
- Tav. P.3_Tavola 13.4 "Progetto" - scala 1.5.000All. "**I**"

Si evidenzia che gli elaborati Relazione Geologica (All. "**E**") e Relazione Valsat (All. "**F**") allegati al presente atto, riportano contenuti validi sia ai fini delle previsioni di pianificazione urbanistica, sia in ordine al Progetto definitivo dell'opera pubblica.

In particolare la Relazione geologica tiene conto della documentazione integrativa prodotta a seguito dell'istanza provinciale Prot. URF n. 9121 del 18.03.2016 di

richiesta di adeguamento della documentazione geologico-geotecnica in accordo con la DGR n. 2193/2015.

Le osservazioni presentate, insieme con il parere della Provincia di Ravenna, sono state esaminate dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) e dalla Commissione Consiliare III "Ambiente e assetto del territorio".

La proposta di controdeduzione è contenuta nell'Allegato "**1**" - Elaborato generale di controdeduzione, articolato nei seguenti punti:

- a. Atti pubblicazione;
- b. Pareri della Provincia di Ravenna: parere ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000 e s.m.i., parere ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- c. Pareri espressi da altri Enti ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i;
- d. Lettera a firma del Segretario dell'Unione della Romagna Faentina sulle osservazioni pervenute;
- e. Comunicazione Settore LL.PP. del Comune di Faenza di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai proprietari interessati;
- f. Osservazioni pervenute a seguito della comunicazione Settore LL.PP. del Comune di Faenza di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai proprietari interessati;
- g. Controdeduzione ai pareri della Provincia di Ravenna;
- h. Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000.
- i. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione Settore LL.PP. del Comune di Faenza di avviso della procedura di apposizione del vincolo ai proprietari interessati.

L'Allegato "**1**", che raccoglie gli atti di pubblicazione e di controdeduzione, prende in esame ciascuna osservazione motivandone l'accoglimento, l'accoglimento parziale, la non pertinenza, il contrasto normativo o il rigetto con le motivazioni che integralmente si richiamano.

In definitiva, vengono formulate proposte controdeduttive per n. 1 osservazioni oltre ai rilievi della Provincia di Ravenna.

Di dare atto che a seguito dell'approvazione della variante al RUE del Comune di Faenza in oggetto, le tavole di piano che saranno interessate da modifiche sono:

- Tav. P.3_Tavola 13.2 "Progetto" - scala 1.5.000 All. "**G**" (*aggiornata rispetto alla V. n. 2 RUE*)
- Tav. P.3_Tavola 13.3 "Progetto" - scala 1.5.000 All. "**H**"
- Tav. P.3_Tavola 13.4 "Progetto" - scala 1.5.000 All. "**I**"

Dato atto che:

- il provvedimento in oggetto vede integrati contenuti progettuali di profili edilizio collegati al progetto dell'opera con contenuti progettuali di profilo urbanistico collegati alla pianificazione territoriale, entrambi necessari per configurare i presupposti per la realizzazione dell'opera pubblica in questione;
- ai sensi dell'art. 10 della LR 37/2002 e s.m.i. fra gli elaborati costitutivi del

presente provvedimento figura un allegato che indica le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;

- il POC e la variante al RUE del Comune di Faenza, successivamente alla loro adozione, sono stati depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 16 del 27.01.2016;
- entro tali termini non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. URF n. 4403 del 12.02.2016 è stata inoltrata alla Provincia di Ravenna la documentazione progettuale per acquisire i pareri di competenza;
- con distinte note sono stati richiesti i pareri ai sottoelencati Enti individuati per le consultazioni nell'ambito della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale:
 - Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) prot. URF n. 4389 del 12.02.2016;
 - Azienda Unita Sanitaria Locale (AUSL) prot. URF n. 4392 del 12.02.2016;
 - Servizio Tecnico di Bacino (STB) prot. URF n. 4399 del 12.02.2016;
 - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna (SBAP) prot. URF n. 4395 del 12.02.2016;
- con successive note sono state trasmesse integrazioni in base alle richieste pervenute dai suddetti Enti e con distinte note sono stati acquisiti i relativi pareri:
 - Azienda Unita Sanitaria Locale (AUSL) prot. URF n. 6087 del 25.02.2016;
 - Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) prot. URF n. 8015 del 10.03.2016;
 - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna ora Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Provincia di Ravenna prot. URF n. 20805 del 14.06.2016;
 - Servizio Tecnico di Bacino ora Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna prot. URF n. 35655 del 11.10.2016.
- acquisiti i suddetti pareri, la Provincia si è espressa con nota acquisita al prot. URF n. 45944 del 21.12.2016 in ordine ai profili di conformità urbanistica, di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e circa le condizioni di pericolosità locale delle previsioni, tramite Atto del Presidente n. 53/2016 del 07.12.2016;
- il progetto definitivo dell'opera è stato depositato ai sensi dell'art. 16 della LR 37/2002 presso l'ufficio per le espropriazioni del Settore Lavori Pubblici competente corredato dai necessari allegati tecnici a seguito dell'adozione;
La medesima struttura ha dato corso anche agli altri adempimenti relativi all'apposizione dei vincoli espropriativi di cui agli artt. 9 e 10 della stessa legge. In particolare con nota Prot. Comune di Faenza n. 14230 del 03.05.2016 il Settore Lavori Pubblici del Comune di Faenza ha comunicato ai proprietari delle aree interessate l'avvenuta adozione del provvedimento in oggetto indicando i riferimenti per eventuali osservazioni.
- a seguito della suddetta comunicazione è pervenuta n. 1 osservazione (Prot. Comune di Faenza n. 23646 del 19.07.2016).

Pareri:

Di seguito si riportano in sintesi i pareri formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, dando atto che nell'apposita sezione dell'Allegato "1" - Elaborato generale di controdeduzione sono contenuti in forma integrale.

- AUSL - Servizio Igiene Pubblica Ravenna (prot. URF n. 6087/2016):
Non viene evidenziata alcuna osservazione
 - ARPAE - SAC Ravenna (prot. URF n. 8015/2016):
Non vengono ravvisati elementi ostativi. Inoltre *"Si coglie l'occasione per sottolineare che la progettazione e pianificazione delle piste ciclabili/ciclopedonali deve essere funzionale alla realizzazione di una mobilità sostenibile anche attenta agli aspetti legati all'impatto e alle ricadute dovute alla prossimità con strada a medio/alto flusso veicolare."*
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (prot. URF n. 20805/2016):
favorevole in merito alla Valsat, specificando che *"non si esprimono valutazioni sui tratti non rientranti nel presnete provvedimento e con suggerimenti da considerare per la successiva fase concernente zone soggette ad autorizzazione paesaggistica"*.
 - Servizio Tecnico di Bacino ora Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna (prot. URF n. 35655/2016):
favorevole al progetto preliminare-definitivo presentato e prescrizioni per il progetto esecutivo ai fini del rilascio dell'autorizzazione Idraulica.
 - Provincia di Ravenna - Atto del Presidente n. 53/2016 /prot. n. 45944/2016):
 - Riserve ai sensi art. 34 LR 20/00 e s.m.i.
"Si chiede all'Unione della Romagna Faentina e al Comune di Faenza di corrispondere, in sede di approvazione degli strumenti urbanistici e nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione, alle condizioni e prescrizioni contenute nella nota Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna nota PG 21912 del 29.06.2016"
 - Parere ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e s.m.i.
Favorevole alle condizioni riportate nel parere di ARPAE - SAC Ravenna;
 - Parere ai sensi art. 5 LR 19/2008 e s.m.i.
favorevole alle condizioni riportate al punto C del "Constatato" dell'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna.
 - Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Faenza:
Adozione - nella seduta tenutasi il 30.11.2015 si è così espressa (prot. n. 55932/2015):
"favorevole: si ritiene che la definizione di dettaglio del progetto debba verificare le soluzioni di minimo impatto con il contesto, nel limite dei condizionamenti normativi (suggerendo per esempio parapetti più bassi compatibilmente con le esigenze di sicurezza, attraversamento in quota del dislivello all'altezza di via Sarna, utilizzo del verde, ecc): in questo senso la Commissione intende dare un contributo valutativo, sempre comunque nel limite di fattibilità del progetto, considerato il prevalente interesse pubblico."
- Approvazione - nella seduta tenutasi il 16.02.2017 si è così espressa (prot. n. 9299/2017): *"La Commissione esprime parere favorevole"*.

- Tavolo intersettoriale sulla sicurezza urbana del Comune di Faenza:

Adozione - nella seduta del 04.12.2015 si è espresso:

"... si esprime attestazione di coerenza rispetto ai contenuti di cui all'atto C.C. n 73 del 27.03.2014 "Indirizzi per le politiche comunali per la sicurezza urbana", definendo le seguenti condizioni:

1. a lavoro ultimato dovrà essere realizzato il tratto di attraversamento e collegamento in prossimità del Ponte Rosso, che attualmente non risulta incluso nel progetto, così da garantire sicurezza e continuità fra il tratto di pista ciclopedonale in progetto e quello esistente in ambito urbano, in conformità a quanto precedentemente deliberato dal C.C. e previsto nel RUE;

2. tenuto conto della necessità di realizzare una postazione di controllo per la velocità degli autoveicoli, dovrà essere prevista in fase esecutiva un'adeguata area, per la collocazione di un box di alloggiamento della strumentazione."

Approvazione - nella seduta del 27.02.2017 si è espresso (prot. n. 11836/2017):

"... si conferma il precedente parere di conformità, non ravvisando elementi di incoerenza rispetto ai contenuti di cui all'atto C.C. n 73 del 27.03.2014 "Indirizzi per le politiche comunali per la sicurezza urbana", precisando che:

1. pur ribadendo l'importanza di realizzare il tratto di attraversamento e collegamento in prossimità del Ponte Rosso, che attualmente non risulta incluso nel progetto del POC, in attesa che esso venga realizzato in attuazione dell'intervento disciplinato dalla Scheda Progetto R.30 del RUE approvato, il provvedimento che eventualmente anticiperà la suddetta opera pubblica potrà discostarsi, superandole, dalle previsioni attualmente vigenti.

2. il progetto del tratto di attraversamento e collegamento in prossimità del Ponte Rosso dovrà inoltre prevedere l'illuminazione dell'attraversamento pedonale in prossimità dell'incrocio con la via San Martino e dovrà essere prevista un'adeguata area di mediazione che possa facilitare la salita e la discesa dal veicolo."

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti n.

Consiglieri votanti n.

Voti favorevoli n.

Voti contrari n.

Astenuti n.

DELIBERA

- 1)** di approvare i seguenti contenuti dell'Allegato **"1"** - Elaborato generale di controdeduzione alle osservazioni relativo al provvedimento denominato "Faenza - Adeguamento e messa in sicurezza Strada provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero: POC specifico e correlata variante al RUE", con la risposta ai pareri della Provincia di Ravenna, con riferimento ai seguenti punti:

- a. Atti pubblicazione;
- b. Pareri della Provincia di Ravenna: parere ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000 e s.m.i., parere ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- c. Pareri espressi da altri Enti ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.;
- d. Lettera a firma del Segretario dell'Unione della Romagna Faentina sulle osservazioni pervenute;
- e. Comunicazione Settore LL.PP. del Comune di Faenza di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai proprietari interessati;
- f. Osservazioni pervenute a seguito della comunicazione Settore LL.PP. del Comune di Faenza di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai proprietari interessati;
- g. Controdeduzione ai pareri della Provincia di Ravenna;
- h. Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000.

2) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al provvedimento in oggetto che completano il sopra citato Allegato **"1"**- Elaborato generale di controdeduzione e relative al seguente punto:

- i. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione Settore LL.PP. del Comune di Faenza di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai proprietari interessati.

3) di approvare ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i, a seguito delle votazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) il provvedimento denominato "FAENZA - ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE N 16 E REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE FAENZA BORGO TULIERO: POC SPECIFICO E CORRELATA VARIANTE AL RUE", composto dai seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici (*allegati al presente atto*):

- Tav. C.1 Relazione urbanistica All **"A"**
- Tav. P.2 Norme di attuazione All **"B"**
- Tav. C.2 Documento Programmatico per la Qualità Urbana All **"C"**
- Tav. P.1 Tavola Dotazioni Territoriali All **"D"**

Progetto definitivo opera pubblica (*depositati agli atti presso Settore LL.PP.-Servizio Infrastrutture con P.G. n. 56824 del 04.12.2015 - class. 06-05 fasc. 31/2010*):

- Relazione Generale e Tecnica
- Tav. 1 Stato attuale rilievo - Tratti 1 - 2
- Tav. 2 Stato attuale rilievo - Tratti 3 - 4 - 5
- Tav. 3 Stato attuale documentazione fotografica
- Tav. 4 Progetto - Tratti 1 - 2
- Tav. 5 Progetto - Tratti 3 - 4 - 5
- Tav. 6 Aree da acquisire 1 - 2

- Tav. 7 Aree da acquisire 3 - 4 - 5
- Tav. 8 Censimento delle interferenze - HERA
- Tav. 9 Censimento delle interferenze - ENEL - ITALGAS - TELECOM
- Elenco dei prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Piano particellare di esproprio
- Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Relazione sulle strutture
- Tavola grafica strutturale 4.1
- Tavola grafica strutturale 4.2
- Tavola grafica strutturale 4.3
- Tavola grafica strutturale 4.4

oltre a (*allegati al presente atto*):

- Relazione Geologica All "**E**"
- Relazione Valsat All "**F**"

costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che a seguito dell'approvazione della variante al RUE del Comune di Faenza in oggetto da parte dell'URF, le tavole di piano che saranno interessate da modifiche sono:

- Tav. P.3_Tavola 13.2 "Progetto" - scala 1.5.000 All. "**G**" (*aggiornata rispetto alla V. n. 2 RUE*)
- Tav. P.3_Tavola 13.3 "Progetto" - scala 1.5.000 All. "**H**"
- Tav. P.3_Tavola 13.4 "Progetto" - scala 1.5.000 All. "**I**"

5) di dare espressamente atto che:

- il presente POC contiene il progetto definitivo dell'opera pubblica prevista;
- l'entrata in vigore del POC, a seguito della sua approvazione comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari per la realizzazione delle opere pubbliche ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime;
- il piano contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali;

6) di dare atto che l'Autorità espropriante è il Comune di Faenza che agisce mediante l'Unione della Romagna Faentina;

7) di dare atto che:

- il responsabile del procedimento per gli espropri e realizzazione dell'opera pubblica è l'Ing. Parmeggiani Davide (Settore Lavori Pubblici);
- il responsabile del procedimento per le variazioni urbanistiche è l'Arch. Daniele Babalini (Settore Territorio);

8) di dare atto che nel quadro economico approvato atto G.C. del Comune di Faenza n. 322 del 10.12.2015 del progetto definitivo e stata prevista la somma destinata al fondo per la progettazione ed innovazione di cui all'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs n. 163/2006, ora D.Lgs n. 50/2016, come indicato in fase di adozione;

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione in quanto l'opera è di rilevante importanza e la sua fattibilità è collegata a finanziamenti pubblici soggetti a programmazione temporale, con separata votazione palese dal seguente esito:

Consiglieri presenti n.

Consiglieri votanti n.

Voti favorevoli n.

Voti contrari n.

Astenuti n.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.